
Austria: Cantori della Stella, la campagna umanitaria 2022 ha prodotto 15,3 milioni di euro

Nonostante fossero attive ancora le restrizioni di movimento nel periodo natalizio, il totale delle donazioni per la campagna 2022 dei Cantori della Stella in Austria ha avuto un aumento del 14,5%, per complessivi 15,3 milioni di euro di offerte. Un ulteriore impulso alle donazioni è venuto dalla crisi in Ucraina. La Dreikönigsaktion (Dka – Azione dei tre Re) ha visto l'impegno di circa 80.000 giovani cantanti che hanno percorso fisicamente, o in via telematica, le strade austriache per le persone bisognose nel mondo: la Katholischen Jungschar (Kjs), l'associazione dei Giovani cattolici austriaci, che gestisce i Cantori della Stella e organizza la Dka, utilizza le donazioni per finanziare ogni anno circa 500 progetti internazionali. La presidente della Kjs, Teresa Millesi, ha sottolineato in un comunicato stampa odierno: "a causa della pandemia, quest'anno non è stato così facile portare il messaggio di pace del Natale di casa in casa". Tuttavia, la guerra in Ucraina mostra quanto sia importante "mantenere la pace e la solidarietà in tutto il mondo. Grazie mille a tutte le persone che stanno contribuendo a questo". L'Azione dell'Epifania ha evidenziato la difficile situazione dei bambini austriaci, già provati da due anni di restrizioni e limitazioni sanitarie: "attualmente sentono e vedono costantemente notizie deprimenti, prima la pandemia lunga due anni, ora la guerra in Ucraina". Anche "la minaccia del riscaldamento globale, che colpisce in particolare le generazioni future, è onnipresente nelle notizie che i più piccoli non riescono a comprendere e per le quali soffrono". In questo senso l'essere Cantori della Stella permette a bambini e giovani di partecipare a una "maratona di beneficenza" e di "rendersi parte di una vera azione di pace".

Massimo Lavena